

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

FERMATA DI FIRENZE GUIDONI

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera _10_	<i>Opere relative a tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera 2h__	<i>Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II</i> _____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
Allegato IV, punto/lettera	

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Gli interventi previsti in progetto sono da realizzare sulla linea ferroviaria Firenze – Pisa, tratta Firenze Empoli, in esercizio e facente parte della rete ferroviaria nazionale di cui al DM 138T del 31 ottobre 2000 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione (oggi Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili), gestita da Rete Ferroviaria Italiana, Concessionario del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili, giusto il DM 138T sopra citato.

Il progetto della nuova Fermata di Guidoni rientra tra le 9 stazioni urbane incluse nel PUMS di Città metropolitana di Firenze (già oggetto di VAS) ed è sviluppata come nodo intermodale con scambio treno - tram.

Si evidenzia che i suddetti interventi sono stati progettati anche con l'intento di implementare il livello di sostenibilità dell'intera area, e per perseguire tale obiettivo sono stati applicati come prassi progettuale gli standard e le misure dei protocolli di certificazione internazionale, con particolare riferimento al protocollo Envision, al fine di restituire performance superiori ai criteri ambientali minimi vigenti.

4. Localizzazione del progetto

La fermata è inserita nel quadrante nord ovest della città di Firenze, lungo la direttrice ferroviaria per La Spezia – Grosseto con servizi della linea per Siena e per Empoli. La realizzazione della fermata è prevista in prossimità del sottovia di Viale A. Guidoni, posizione strategica per lo scambio intermodale (parcheggi e fermate tram) e vicina all'aeroporto di Peretola.

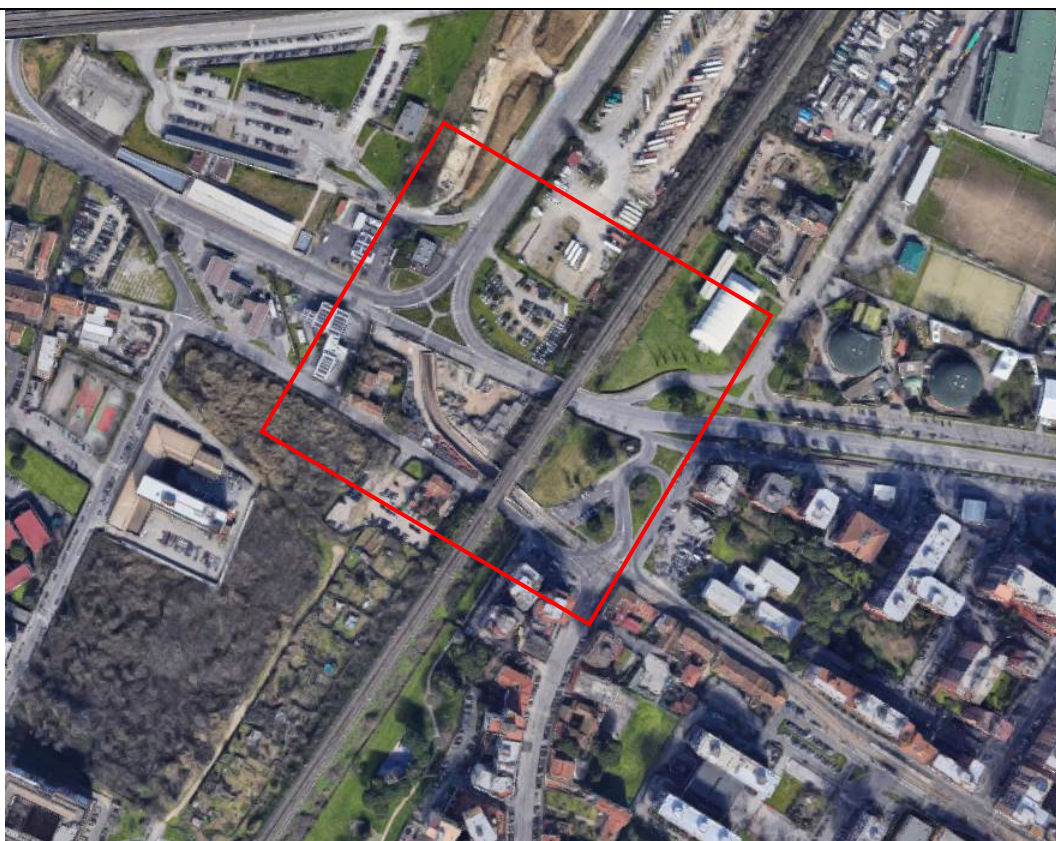


Figura 1: Localizzazione fermata

Il contesto pianificatorio di riferimento preso in esame, in quanto utile a determinare informazioni ed elementi pertinenti all'opera di progetto viene riassunto nella seguente tabella riepilogativa:

Ambito	Strumento	Analisi
Regionale	Il Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT)	Non si rilevano criticità tra l'opera oggetto di studio e gli obiettivi di piano
Provinciale	Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)	Rispetto agli obiettivi del progetto si evidenzia una generale coerenza, con particolare riferimento ai temi della rigenerazione dei contesti periferici ed al ridisegno dei margini; al miglioramento dell'accessibilità agli insediamenti e della mobilità; all'integrazione delle diverse modalità di trasporto.
Comunale	Pianificazione urbanistica comunale di Firenze articolata in due strumenti: il Piano Strutturale e il Regolamento urbanistico,	Tavola dei vincoli: Interferenza della fermata con gli elettrodotti ad alta tensione che vengono normati dall'art. 9 "Vincoli, invariati e tutele" e art. 10 "Vincoli".

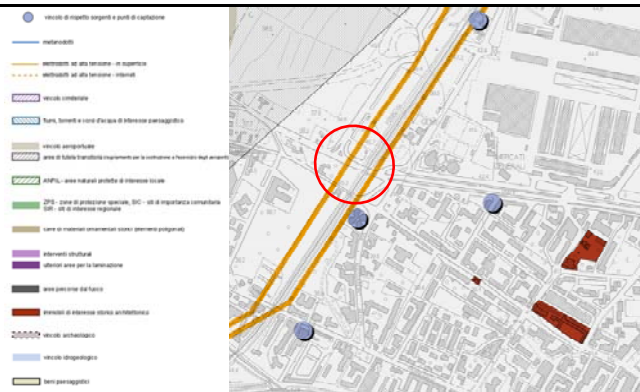


Figura 2: Tavola dei vincoli

Tavola delle Invarianti:

L'analisi non mette in evidenza interferenze particolari con il progetto in esame.

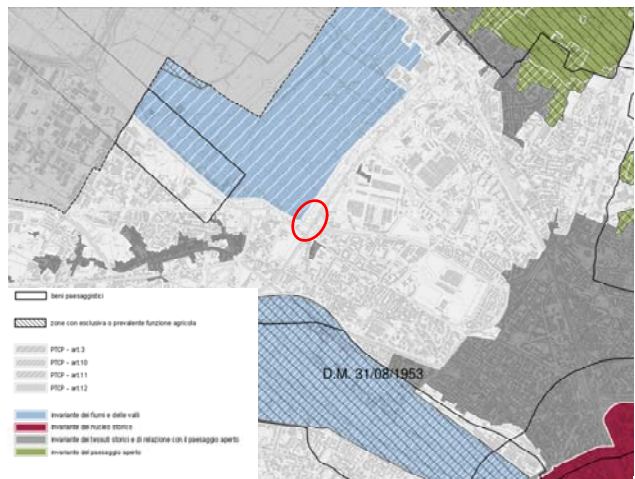


Figura 3: Tavola delle invarianti

Tavola delle Tutele:

L'analisi mette in evidenza l'interferenza dell'area di studio con il "Centro Storico Unesco – buffer zone".

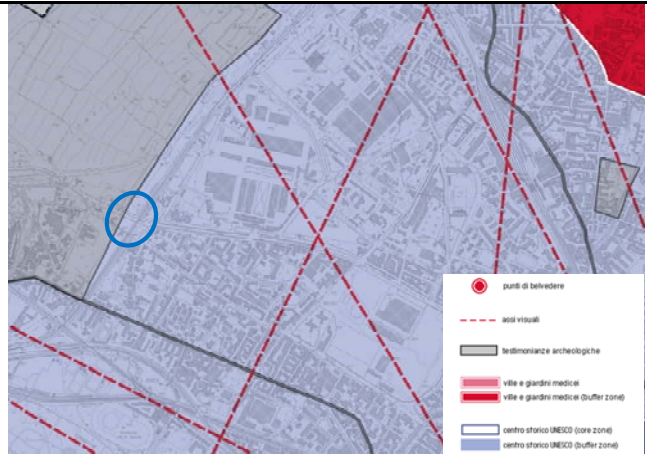


Figura 4: Tavola delle tutele

Tavola delle Dotazioni ecologiche ambientali:

Interferenza con l'area oggetto di studio.



Figura 5: Tavola delle Dotazioni ecologiche ambientali

Tavola della Disciplina del suolo e degli insediamenti:

Interferenza dell'ambito dell'insediamento recente (zona B) con l'area oggetto di studio.

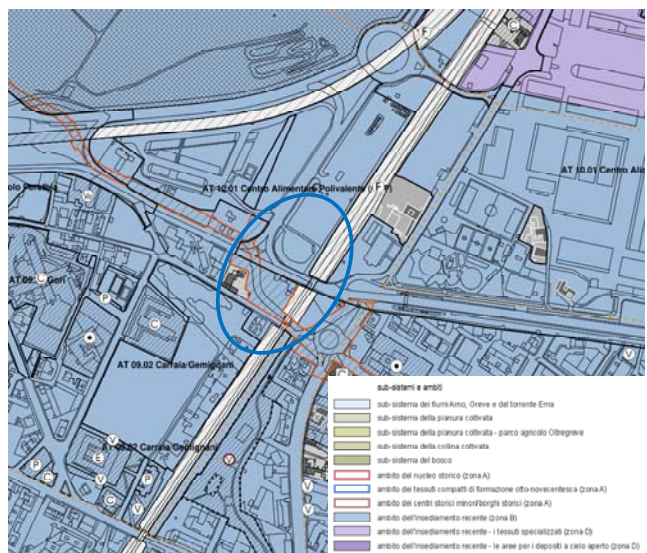


Figura 6: Tavola della Disciplina del suolo e degli insediamenti

5. Caratteristiche del progetto

I dimensionamenti per l'approccio progettuale sono scaturiti dagli studi trasportistici. Considerata la linea ferroviaria in rilevato, la stazione sarà sviluppata su due livelli: uno a piano campagna e una a livello di banchina.

Le due banchine ferroviarie, di lunghezza 200 m ciascuna, saranno localizzate a cavallo dei sottopassi stradali di via Guidoni e via Carraia e il recente sottopasso della linea del tram, a quota +55 cm dal piano del ferro. Per l'attraversamento dei binari, in corrispondenza del fabbricato di stazione, sarà previsto un sottopasso di 4,20 m di larghezza e 2,5 m di altezza netti.

Alle estremità del sottopasso si sviluppano i corpi di risalita, una scala di 4 rampe da 10 gradini e un ascensore per l'accesso alle persone a ridotta mobilità.

Sul lato sud si prevede l'accesso principale, con parcheggi PRM, stalli Kiss&Ride, taxi e parcheggi auto e moto e un'ampia area verde; sempre a sud, all'interno del FV, si prevede una piccola velostazione.

Sul lato nord, invece, saranno previsti locali tecnologici a servizio della stazione.

La stazione presenta una copertura di tutti gli elementi sopra descritti; la stessa diventa la pensilina ferroviaria, di lunghezza pari a circa 80 m, sostenuta da pilastri binati inclinati. Lo sbarco in banchina diventa un'area di sosta con sedute di attesa.

Dalla 'piazza' sopraelevata della banchina posta ad ovest della linea ferroviaria, con sviluppo verso nord ovest, è prevista la costruzione di una nuova passerella pedonale. Essa avrà andamento parallelo ai binari nel primo tratto, sopra passando Viale Guidoni con una struttura in calcestruzzo adiacente al sottopasso stradale esistente, per poi svilupparsi in rilevato e piegare verso ovest. In prossimità dell'intersezione con Viale XI Agosto un altro tratto in calcestruzzo consentirà di sopra passare il viale e riporterà il transito pedonale a quota piano di campagna attraverso una scalinata e un ascensore. Altri elementi di distribuzione verticale saranno posti nel punto più largo della curva per dare accesso diretto alla futura stazione degli autobus.

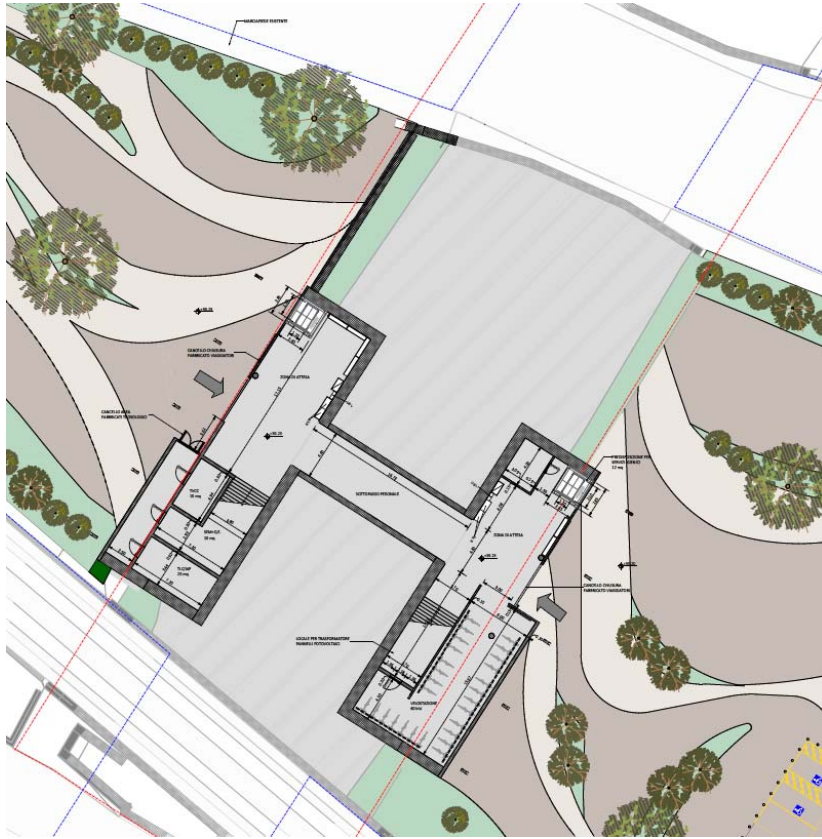


Figura 7: Pianta piano campagna FV

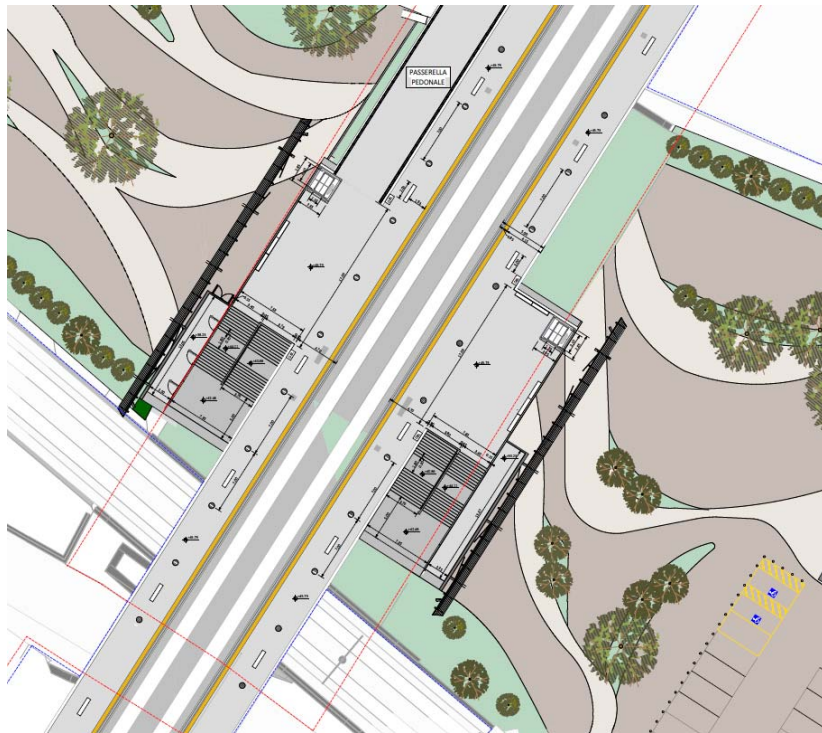


Figura 8: Pianta livello banchine FV



Figura 9: Pianta coperture FV

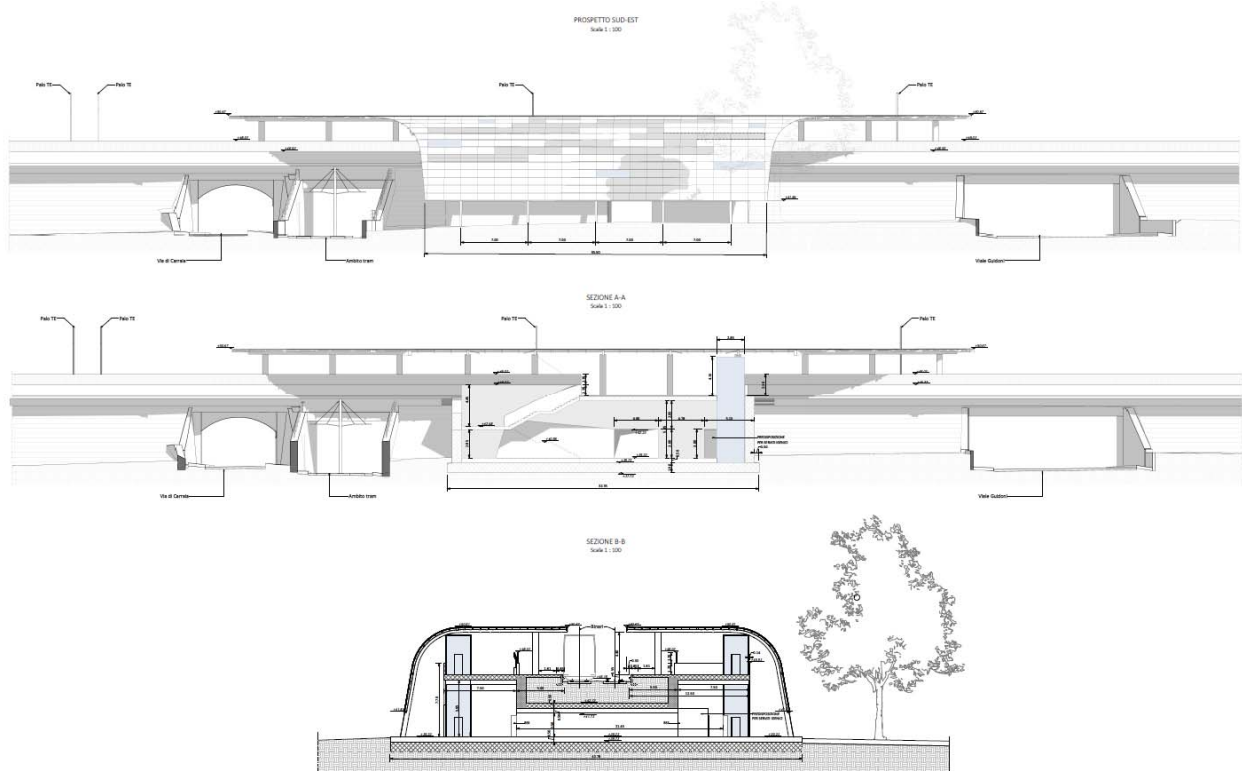


Figura 10: sezioni e prospetti FV (dall'alto Prospetto SUD-EST; Sezione longitudinale ai binari; Sezione trasversale ai binari)



Figura 11: vista prospetto Sud-Est da via Garfagnana



Figura 12: vista da viale Guidoni

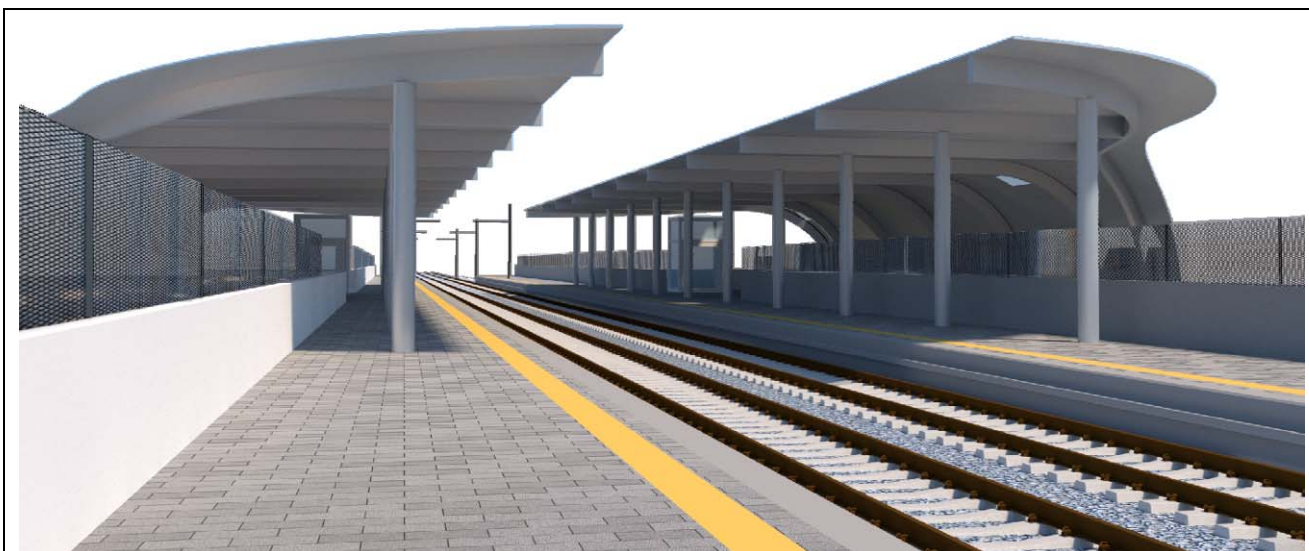


Figura 13: vista livello banchine

La riqualifica dell'area antistante la futura fermata, è progettata prevedendo un giusto bilanciamento tra zone pavimentate e aree verdi.

Per quest'ultime la selezione delle specie verrà fatta in coerenza con le condizioni pedoclimatiche dell'area al fine di garantirne un corretto attecchimento e ridurre le esigenze a livello gestionale e manutentivo.

I mix selezionati prevederanno l'impiego di specie ornamentali sempreverdi in combinazione con erbacee perenni a carattere prevalentemente ornamentale. Le selezioni si propongono di avere valore ecologico sia dal punto di vista vegetazionale che faunistico. In questo senso le specie ad abbondante fioritura costituiscono un importante risorsa per l'entomofauna, come la presenza di specie baccifere (biancospino) permette di offrire alimentazione a diverse specie ornitiche presenti negli ambiti periurbani.

Si riporta uno stralcio della planimetria che mette in evidenza la sistemazione a verde.

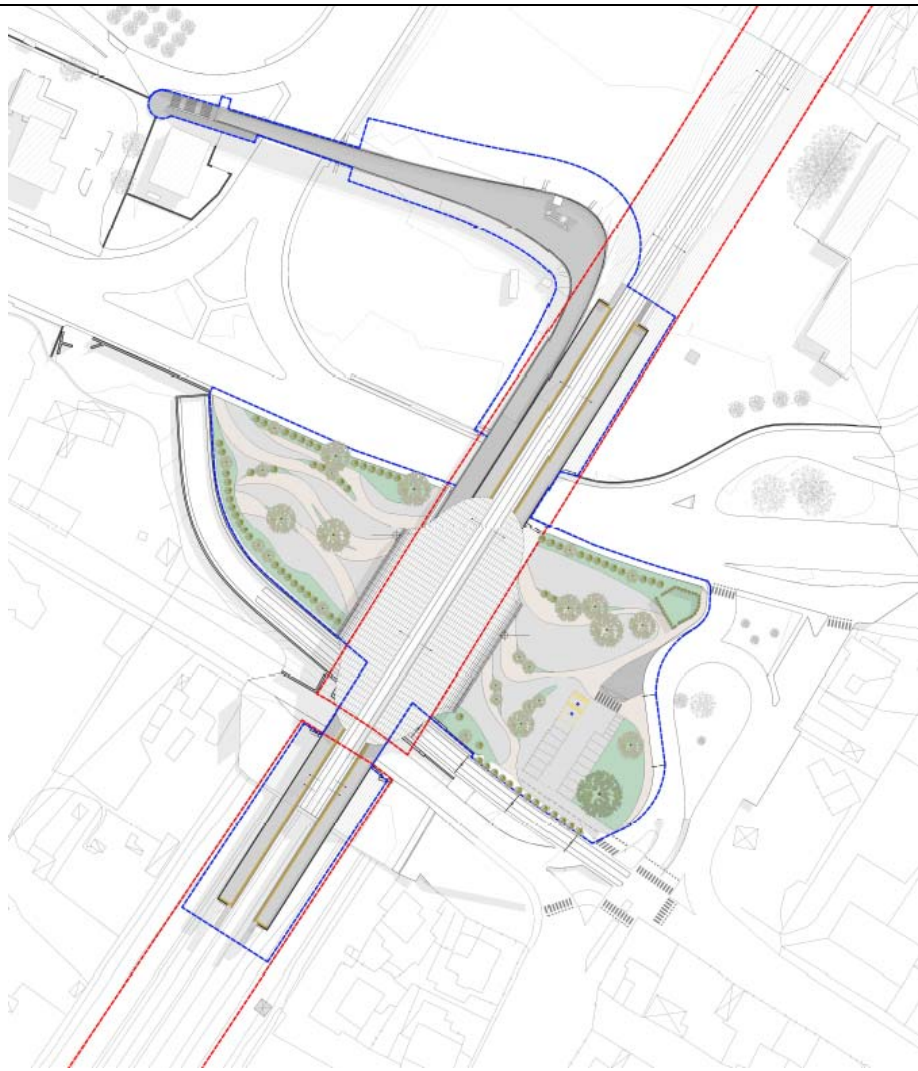


Figura 14: Stralcio della planimetria generale e la sistemazione a verde

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
✓ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
✓ _____	✓ _____
✓ _____	✓ _____
✓ _____	✓ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
✓ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
✓ Approvazione intervento in CDS	✓ _____
✓ _____	✓ _____
✓ _____	✓ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A circa 1,6 km dall'intervento è presente un ambito del SIC/ZPS IT5140011 "Stagni della Piana Fiorentina" Vista la natura del sito (piccola area umida), la distanza che intercorre tra l'intervento di tipo puntuale e l'area protetta e la presenza di una rete infrastrutturale che si frappone tra i due elementi, non si riscontrano incidenze alcune, nemmeno indirette con tale sito.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento è localizzato nella cintura periurbana di Firenze che non presenta caratteri di forte densità demografica
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	IL Piano di gestione del rischio alluvioni - PGRA dell'autorità di bacino Appennino settentrionale identifica per l'area di intervento un livello di pericolosità P2 media ai ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed una classe di rischio R3 (ai sensi del D.Lgs. 49/2010).
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ²	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in area sismica 3 con a_g pari a 0,132g per tempo di ritorno di 475 anni
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in fascia di rispetto ferroviario e in fascia di rispetto dell'elettrodotto

² Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> l'area mantiene gli stessi usi del suolo attuale (area a verde pubblico, parcheggio, spazi ferroviari)	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento comporta un ridotto, ma inevitabile consumo di suolo naturale, riconducibile principalmente alla scarpata ferroviaria. In una porzione di territorio normata dal piano urbano attraverso la destinazione d'uso "sistemi colturali e particellari complessi" interessata dalle opere in esame, si rileva dalla presa d'atto dello stato dei luoghi la presenza di un'area trasformata in deposito materiali, e pertanto impermeabilizzata.		<i>Perché:</i> il consumo di suolo è del tutto limitato e riconducibile a superfici sostanzialmente urbanizzate. In funzione degli esiti della caratterizzazione, le terre potranno trovare completo reimpiego nell'ambito dell'intervento nel rispetto della vigente normativa. Inoltre, l'intervento converte l'area interessata da un deposito materiali in area di pertinenza della nuova fermata, con nuove dotazioni di aree verdi, aumentandone la superficie complessiva e restituendo valore percettivo, estetico ed ecologico ad un'area attualmente assimilabile ad un detrattore ambientale. Al fine di favorire la permeabilità dei suoli, le superfici destinate ad essere pavimentate sono state gestite attraverso l'impiego di elementi drenanti.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> l'intervento riguarda la realizzazione del fabbricato di stazione, delle banchine e delle pertinenze esterne.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In fase di cantiere ci sarà produzione di terre da scavo per la realizzazione del sottopasso di stazione. In fase di esercizio si avrà solo una minima produzione di RSU legati alla fruizione della fermata		<i>Perché:</i> in funzione degli esiti della caratterizzazione, le terre potranno trovare completo reimpiego nell'ambito dell'intervento nel rispetto della vigente normativa. In ogni caso la produzione è modesta e facilmente gestibile.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> le emissioni luminose sono riconducibili alla sola illuminazione del parcheggio e dell'accesso alla fermata in condizioni non dissimili dalle attuali. In fase di cantiere saranno possibili emissioni acustiche, gestite nel rispetto della normativa vigente, ed in osservanza dei principi di sostenibilità di cui ai CAM e ai protocolli di certificazione ambientali applicati (protocollo Envision)	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> a circa 1,6 km dall'intervento è presente un ambito del SIC/ZPS IT5140011 "Stagni della Piana Fiorentina".		<i>Perché:</i> per distanza, tipologia del territorio tra l'intervento ed il sito, e natura del progetto non si evidenzia alcun possibile effetto diretto o indiretto su habitat, specie o habitat di specie presenti nel sito Natura 2000	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento si trova su una linea ferroviaria ed è interconnesso con la viabilità stradale e le linee di trasporto pubblico locale (tram, bus)		<i>Perché:</i> l'intervento è esplicitamente previsto dal PUMS di Firenze che ne ha valutato la necessità in chiave di miglioramento della mobilità complessiva dell'area	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento si trova in un'area caratterizzata da diverse infrastrutture di trasporto e risulta visibile dalle aree circostanti		<i>Perché:</i> L'inserimento della nuova opera produce nel complesso un impatto positivo poiché introdurrà un elemento architettonico di pregio (landmark) in grado di valorizzare il contesto paesaggistico periurbano, privo di elementi notevoli e riqualificherà ulteriormente gli spazi a verde pubblico presenti	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> l'intervento nel suo complesso comporta un limitato consumo di suolo riconducibile alla scarpata ferroviaria e ad aree verdi urbane, riprogettate e riproposte in termini percentuali superiori rispetto all'attuale, grazie alla riconversione di un'area attualmente destinata a deposito materiali.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> l'intervento interessa aree ferroviarie, aree stradali e a verde pubblico mantenendone la destinazione	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> il progetto costituisce un servizio aggiuntivo in chiave di mobilità sostenibile per la popolazione	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> a poco oltre 150 m dall'intervento, sul lato orientale della linea ferroviaria è presente una scuola (Olmattello Bargellini, Via di Novoli 74)		<i>Perché:</i> La nuova fermata si localizza su una infrastruttura ferroviaria esistente, e pertanto il clima acustico non subirà particolari modifiche a seguito dell'inserimento dell'intervento in progetto. L'impatto acustico potenzialmente generato in fase di costruzione dell'opera è da ritenersi gestibile mediante una corretta gestione ambientale del cantiere ed avrà un impatto estremamente limitato nel tempo.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento ricade in classe 3 di rischio sismico e in area di pericolosità idraulica P2		<i>Perché:</i> la progettazione tiene conto di tali aspetti adottando le soluzioni più adeguate	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	


10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione generale	-	ALL1_relazione_generale.pdf
2	Planimetria con individuazione degli interventi	1:500	ALL2_planimetria_intervento.pdf
3	Planimetria di inquadramento urbanistico e analisi dei vincoli	varie	ALL3_planimetria_contesto.pdf
4	Planimetria generale	1:200	ALL4_planimetria_generale.pdf
5	Relazione di prefattibilità ambientale	-	ALL5_relazione_prefattibilità_ambientale.pdf
6	Allegati alla prefattibilità ambientale	varie	ALL6_allegati_prefattibilità_ambientale.pdf
7	FV – prospetti e sezioni	1:100	ALL7_FV_prospetti_e_sezioni.pdf
8	Passerella – prospetti e sezioni	1:100	ALL8_passerella_prospetti_e_sezioni.pdf
9	Viste di progetto	-	ALL9_Viste di progetto

Il/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)³

³ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.